

# Regione Lazio

## Regolamenti Regionali

Regolamento regionale 20 giugno 2024, n. 6

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 9 AGOSTO 2019 N. 17 (DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI DI TRASFORMAZIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA (IPAB) IN AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) OVVERO IN PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO SENZA SCOPO DI LUCRO, NONCHÉ DEI PROCEDIMENTI DI FUSIONE E DI ESTINZIONE DELLE IPAB) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**ha adottato**

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**e m a n a**

**il seguente regolamento:**

### **Art. 1**

*(Modifiche all'articolo 11 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 e successive modificazioni)*

1. L'articolo 11 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17 e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

### **“Art. 11**

*(Direttore dell'ASP)*

1. Fermi restando i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali, incluso il possesso di diploma di laurea o laurea magistrale o specialistica, in attuazione dell'articolo 11 della legge regionale 22.02.2019 n. 2 “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)” e successive modificazioni, la nomina a direttore dell'ASP è preceduta da un apposito avviso pubblico, cui possono partecipare:

- a) soggetti che abbiano maturato, per almeno un quinquennio, una comprovata esperienza professionale e funzionale di direzione di strutture socioassistenziali o sociosanitarie pubbliche o private;
  - b) soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali presso IPAB o ASP per un periodo non inferiore a tre anni.
2. Il possesso dei requisiti da parte dei soggetti di cui al comma 1 è sottoposto alla valutazione di una commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP e composta da:
- a) un dirigente della Regione, con esperienza almeno quinquennale di direzione di strutture amministrative regionali, con funzioni di Presidente;
  - b) un esperto in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona, scelto tra i dirigenti della Regione o di un'ASP diversa da quella che ha indetto la procedura;

- c) un esperto in materia di servizi socioassistenziali, scelto tra i dirigenti della Regione, dei distretti sociosanitari o dei Comuni.
3. Gli esiti della valutazione sono trasmessi al Presidente dell'ASP, il quale, sulla base di un elenco di idonei redatto dalla commissione esaminatrice, secondo i criteri previsti nell'avviso pubblico di cui al comma 1, propone la nomina del Direttore al Consiglio di Amministrazione.
4. La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate da imputarsi al bilancio dell'ASP.
5. Qualora la ricerca di professionalità di cui al comma 1 fosse esperita senza esito ovvero in caso di assenza di figure dirigenziali in servizio presso l'ASP che ha indetto la procedura, l'incarico di direttore può essere conferito, previa pubblicazione di apposito avviso, a dipendenti di ruolo della stessa ASP o di altra pubblica amministrazione, in possesso di diploma di laurea o laurea magistrale o specialistica nonché di comprovata esperienza professionale in materia di servizi alla persona adeguata allo svolgimento dello specifico incarico, con posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza nel settore pubblico, non inferiore a cinque anni, di cui almeno tre anni con titolarità di posizione organizzativa o elevata qualificazione.”.

## **Art. 2**

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

**Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Lazio.**

**Il Presidente  
Francesco Rocca**